



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



**SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO**

Determinazione n. DD-2016-2593 esecutiva dal 21/12/2016

Protocollo Generale n. PG-2016-145683 del 21/12/2016

Proposta n.:P05.2.0.0-2016-673

Il Dirigente del Servizio SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI PROGRAMMAZIONE CONTROLLO ha adottato la Determina Dirigenziale di seguito riportata:

OGGETTO: *Eventi sismici maggio 2012.*

Ordinanza del Commissario Delegato Presidenza R.E.R. n. 33 del 3 giugno 2016 e n. 52 del 24 ottobre 2016. Programma Regionale piani annuali 2013, 2014, 2015, 2016.

Incarico al professionista **Ing. Massimo Giovannini** di Ferrara, per eseguire la progettazione strutturale ed impiantistica (fase di fattibilità tecnica ed economica definitiva esecutiva), il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e la direzione operativa con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dei Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex Chiesa San Nicolo' n. ordine RER 2782. Impegno giuridico della spesa di Euro 15.627,64 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 19.828,35, relativamente alla progettazione ed al coordinamento in fase di progettazione.

Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico. **CIA 77 2015 - S.CIG. ZB91C9F95F**

DISPOSITIVO ATTO	21/12/2016
DISPOSITIVO ATTO	21/12/2016

PATRIZIA BLASI
FRASSON NATASCIA

IMPEGNO DI SPESA	21/12/2016
------------------	------------

PIERINA PELLEGRINI

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara
Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389
Codice fiscale: 00297110389

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>

**SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO**

Proposta Determinazione Dirigenziale n. P05.2.0.0-2016-673

Eventi sismici maggio 2012.

Ordinanza del Commissario Delegato Presidenza R.E.R. n. 33 del 3 giugno 2016 e n. 52 del 24 ottobre 2016. Programma Regionale – piani annuali 2013, 2014, 2015, 2016.

Incarico al professionista **Ing. Massimo Giovannini** di Ferrara, per eseguire la progettazione strutturale ed impiantistica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e la direzione operativa con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dei *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex Chiesa San Nicolo' – n. ordine RER 2782*. Impegno giuridico della spesa di Euro 15.627,64 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 19.828,35, relativamente alla progettazione ed al coordinamento in fase di progettazione.

Approvazione dell'allegato disciplinare di incarico. **CIA 77-2015 - S.CIG. ZB91C9F95F**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI MONUMENTALI

PREMESSO:

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo;
- che con ordinanza del Commissario Delegato n.120 dell'11.10.2013 è stata data attuazione del programma regionale approvato con delibera della Giunta Regionale del 30 settembre 2013 n.1388;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, che ricopre anche la funzione di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione;
- che in base a quanto stabilito dalla Legge Regionale n.16/2012, il programma regionale per la ricostruzione è articolato in due sezioni:
 - a) Interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici pubblici della Regione e degli Enti Locali;
 - b) Interventi di recupero, restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici;

VISTO:

- che il programma delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei piani annuali, è stato modificato e integrato con diverse ordinanze del Commissario;
- che con le ordinanze n. 33 del 03.03.2016 e n. 52 del 24.10.2016 sono stati inseriti nel Piano Regionale diversi immobili di proprietà del Comune di Ferrara, che necessitano di interventi di riparazione con rafforzamento locale/miglioramento sismico;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che l'immobile di proprietà comunale denominato ex Chiesa San Nicolo' è stato inserito nell'allegato "C1" delle sopraindicate ordinanze;
- che nell'annualità 2018 è previsto l'intervento relativo ai *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della ex Chiesa di San Nicolo' – n. ordine RER 2782*;
- che con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 15695/16 nella seduta del 24.03.2016 - verbale n.7, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara per l'anno 2016 ed il Bilancio per il Triennio 2016/2018;
- che con provvedimento della Giunta Comunale n. GC-2016-213 / PG-2016-47680 / nella seduta del 26.04.2016 – dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. per l'anno 2016, e che con il medesimo atto i Dirigenti di Settore/Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati con il P.E.G. stesso, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO:

- che l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile del procedimento di importo inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, possono essere affidati in via diretta;
- che il Regolamento allegato "E/1", da ultimo approvato con ordinanza n.52/16, contiene istruzioni per l'esecuzione dei lavori e per l'affidamento delle prestazioni tecniche;
- che in particolare:

l'art. 12 del suddetto Regolamento, stabilisce che per il conferimento degli incarichi di servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza lavori e direzione dei lavori, gli Enti Attuatori devono rispettare le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016, secondo i sotto riportati limiti:

- 1) fino ad Euro 40.000,00: possibile affidamento diretto, con criterio della rotazione degli incarichi;
 - 2) tra Euro 40.000,00 ed Euro 100.000,00: procedura negoziata con invito ad almeno cinque concorrenti, con il principio della rotazione degli incarichi;
 - 3) per importi tra Euro 100.000,00 e la soglia comunitaria per appalti di servizi, l'affidamento avverrà con procedura aperta o ristretta ai sensi degli artt. 60 e 61 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 4) per importi superiori alla soglia comunitaria per affidamento di appalto di servizi, procedura aperta;
- che al comma 4, è previsto che gli enti attuatori possono anche procedere all'affidamento di incarichi separati, che risulteranno in ogni caso soggetti ai limiti degli importi e procedure previsti dalle norme;
 - che al comma 5 sono indicate le modalità di suddivisione degli incarichi:

- ⇒ progettazione architettonica;
- ⇒ progettazione strutturale;
- ⇒ progettazione impiantistica;
- ⇒ progettazione e coordinamento in corso d'opera della sicurezza;
- ⇒ direzione lavori e redazione degli atti di contabilità;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- che per l'individuazione dei professionisti, l'Amministrazione, già in possesso di un elenco di professionisti a seguito di un avviso pubblico P.G. 97330 DEL 15.11.2006, ha pubblicato un avviso P.G. 90472 del 05.11.2013, per aggiornare e integrare l'elenco dei professionisti esterni a cui ricorrere;
- che come da relazione in atti del Servizio Tecnico Beni Monumentali ricorre la necessità di affidare all'esterno, per carenza di organico, l'incarico per eseguire la progettazione strutturale ed impiantistica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e la direzione operativa con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dei *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma della ex Chiesa San Nicolo' – n. ordine RER 2782*;
- che con provvedimento di Consiglio Comunale P.G. 10389/09 del 23.03.2009 verbale n.11, è stato approvato il Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore ad Euro 100.000,00, relativi alle prestazioni di ingegneria ed architettura;
- che l'art. 5 bis del Regolamento, modificato con provvedimento di Consiglio Comunale P.G. 97106/11 del 30.01.2012 verbale n.16, prevede l'affidamento diretto per importi inferiori ad Euro 40.000,00, ad un professionista, ferma restando l'effettiva competenza nel settore e nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, efficacia ed efficienza;
- che l'importo delle competenze, per l'incarico in questione, determinato secondo il D.M. 17.06.2016, è inferiore ad Euro 40.000,00;
- che il R.U.P., esaminati i curricula presenti nell'elenco, ha selezionato un professionista, l'Ing. Massimo Giovannini di Ferrara;
- che il professionista è stato interpellato se intende accettare lo svolgimento delle prestazioni, indicando una percentuale di sconto sull'importo già scontato del 15% da parte del R.U.P.;

VISTA la nota del professionista in data 27.10.16 con la quale accetta di svolgere l'incarico e offre un ulteriore ribasso pari al 2,7312%;

PRESO ATTO:

- che l'importo complessivo delle competenze da corrispondere al professionista incaricato, ammonta ad Euro 23.000,00 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 29.182,40, così determinate:

Prestazione	Totale Onorario
Progetto di fattibilità tecnica ed economica strutturale 100%	€ 2.622,15 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto strutturale Definitivo 30%	€ 2.252,91 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto strutturale Esecutivo 100%	€ 6.571,04 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto di fattibilità tecnica ed economica impiantistico 100%	€ 254,62 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto impiantistico Definitivo 30%	€ 213,96 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto impiantistico Esecutivo 100%	€ 764,06 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	€ 2.948,90 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Totale fase progettazione	€ 15.627,64 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Direzione Operativa con funzioni di Coordinatore sicurezza in fase esecuzione	€ 7.372,36 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 23.000,00 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%

- che la spesa di Euro 19.828,35 (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% comprese) relativa alla fase progettuale è finanziata con contributo regionale assegnato con ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna/Commissario Delegato n.33/2016.
- che l'entrata è accertata al CODICE 40200.01.0153701075 - CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI SISMICI 2012 - acc. n. 736/2016 per euro 19.828,35, imputato all'esercizio 2017.

Il relativo impegno di spesa è assunto al CODICE 05012.02.0600810547 – *EX CHIESA SAN NICOLO' MIGLIORAMENTO POST SISMA* – Imp. n. 5868/16, per euro 19.828,35, imputato all'esercizio 2017.

- che la spesa di Euro 9.354,05 relativa alla fase esecutiva sarà finanziata con imputazione al fondo spese tecniche del progetto;

PRECISATO:

- che il presente incarico non rientra nel programma di incarichi esterni per collaborazione, studio, ricerca e consulenza per il triennio 2016/2018, approvato con provvedimento del Consiglio Comunale P.G. n. 11734/16 nella seduta del 21.03.2016 – verbale n. 5 – esecutivo il 04.04.2016;
- che le norme che regolano l'espletamento dell'incarico in oggetto, da parte del professionista incaricato, sono contenute nell'allegato contratto disciplinare, parte integrante del presente atto;
- che il professionista, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge n. 217/2010 è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, sui quali l'Amministrazione effettuerà i pagamenti tramite bonifici bancari o postali, con l'indicazione del C.U.P.;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165"* che prevede l'estensione, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché l'inserimento negli atti di incarico di apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

RICORDATO inoltre, che questa Amministrazione ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. GC-2014-29 del 28.01.2014 avente per oggetto *"Approvazione degli strumenti di cui alla Legge 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ad approvare il "Codice di Comportamento" dei dipendenti del Comune di Ferrara che integra gli obblighi previsti dal succitato D.P.R. n. 62/2013;"

- che il Dirigente cui compete stipulare il contratto disciplinare per conto dell'Amministrazione Comunale, è il Dirigente del Servizio Beni Monumentali – Arch. Natascia Frasson;
- che il Responsabile del Procedimento è l' Arch. Natascia Frasson – Dirigente del Servizio Beni Monumentali;

VISTI:

- l'art. 31 comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

- l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- gli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 (tracciabilità flussi finanziari), come modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217;

D E T E R M I N A

- 1) di ATTRIBUIRE al professionista Ing. Massimo Giovannini – con Studio a Ferrara (CAP 44122), in via Camillo Mazza 20 - iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1171 – Codice Fiscale GVNMSM66T07D548B – Partita IVA 01328840382 – l'incarico di eseguire la progettazione strutturale ed impiantistica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e la direzione operativa con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dei *Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex Chiesa San Nicolo' – n. ordine RER 2782*, per l'importo complessivo di Euro 23.000,00 + CNPAIA 4% + I.V.A. 22% = Euro 29.182,40;
- 2) di APPROVARE l'allegato contratto disciplinare di incarico, parte integrante del presente atto, regolante l'espletamento dell'incarico in questione;
- 3) di ASSUMERE impegno giuridico della spesa di Euro 19.828,35 (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% comprese), relativa alla fase progettuale, al CODICE 05012.02.0600810547 – *EX CHIESA SAN NICOLO' MIGLIORAMENTO POST SISMA* – Imp. n. 5868/16, per euro 19.828,35, imputato all'esercizio 2017.
La suddetta spesa è finanziata con contributo regionale assegnato con ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna/Commissario Delegato n. 33/2016. L'entrata è accertata al CODICE 40200.01.0153701075 - CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI SISMICI 2012 - acc. n. 736/2016 per euro 19.828,35, imputato all'esercizio 2017.
- 4) di PRECISARE che le competenze di euro 9.354,05 relative alla fase esecutiva saranno finanziate con l'imputazione al fondo spese tecniche del progetto;
- 5) di DARE ATTO che le competenze relative all'incarico in questione verranno liquidate entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della parcella da parte del professionista;
- 5) di DARE ATTO che con l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente Servizio Contabilità e Bilancio il presente provvedimento diviene esecutivo.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA (FASE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA – DEFINITIVA – ESECUTIVA), AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, ED ALLA DIREZIONE OPERATIVA CON FUNZIONI DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DEI LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUTTURALE POST SISMA EX CHIESA SAN NICOLÒ – N. ORDINE RER 2782 - CIA 77-2015

Con la presente scrittura privata:

TRA

1) la Dott.ssa PATRIZIA BLASI nata a Brindisi il 14/04/1958 – C.F. BLSPRZ58D54B180T, e domiciliata per la carica presso l’Amministrazione Comunale, Piazza Municipio n. 2 - Ferrara, Dirigente, che interviene qui non in proprio, ma in nome e per conto del “Comune di Ferrara”- C.F. e P. IVA 00297110389, nella sua qualità di Dirigente Amministrativo, in virtù di delega – P.G. 67273/16, da parte del RUP – Arch. Natascia Frasson– Dirigente del Servizio Beni Monumentali), agli atti

E

2) l’Ing. Massimo Giovannini, nato a Ferrara il 07.12.1966 – con Studio a Ferrara (CAP 44122), in via Camillo Mazza 20 – iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara al n. – Codice Fiscale GVNMSM66T07D548B – Partita IVA 01328840382 –

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – Oggetto dell’incarico

Con determinazione n. DD-2016-___ / PG-2016-___ / esecutiva dal _____, è stato conferito l’incarico professionale per eseguire la progettazione strutturale ed impiantistica (fase di fattibilità tecnica ed economica – definitiva – esecutiva), il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e la direzione operativa con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, dei Lavori di riparazione e miglioramento strutturale post sisma ex Chiesa San Nicolo’ – n. ordine RER 2782.

ARTICOLO 2 – PROGETTAZIONE

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi all’art. 23 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

ARTICOLO 3 – Obblighi legali

Il tecnico incaricato è obbligato all’osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all’osservanza del D.M. 17.06.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all’oggetto dell’incarico.

Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l’espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell’Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall’Amministrazione medesima, con l’obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

ARTICOLO 4 – Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono nella:

- ⇒ progettazione strutturale di fattibilità tecnica ed economica;
- ⇒ progettazione strutturale definitiva;
- ⇒ progettazione strutturale esecutiva;

- ⇒ progettazione impiantistica di fattibilità tecnica ed economica;
- ⇒ progettazione impiantistica definitiva;
- ⇒ progettazione impiantistica esecutiva.

Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche eventualmente richieste dalla Commissione congiunta, istituita dal Commissario Delegato con l'ordinanza n. 53 del 30/04/2013, nel caso di immobili sottoposti alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.

Tutte le spese sono conglobate, con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

ARTICOLO 5 – Varianti

Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e art. 149, per i beni tutelati.

Le varianti sostanziali al progetto, sono soggette al rilascio dell'attestazione di congruità della spesa, e dell'autorizzazione sismica preventiva, da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale e, qualora il bene sia tutelato, al parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Le varianti dichiarate non sostanziali, di cui all'art. 13 – comma 3 bis - del Regolamento –Allegato E, sono autorizzate direttamente dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato.

Le prestazioni relative alla elaborazione delle varianti sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 6 – Obblighi dell'Amministrazione

L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico incaricato, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti degli strumenti urbanistici ed ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

ARTICOLO 7 – Elaborati di progetto

Il tecnico incaricato si impegna a produrre n. 5 (cinque) copie cartacee di ogni elaborato di progetto ed ogni altro atto connesso o allegato, più elaborati in PDF ed in formato editabile (WORD + DWG). Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ARTICOLO 8 – Variazioni

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifica o variante in corso d'opera, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulta da atto scritto e firmato dall'Amministrazione.

In mancanza di tale autorizzazione scritta, qualsiasi responsabilità, danno o altro pregiudizio che derivi al lavoro, sono a carico del tecnico. Qualora durante l'elaborazione del progetto dovessero sorgere delle variazioni, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il tecnico ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione, e procederà solamente dopo il benestare della stessa. In mancanza di tale benestare l'Amministrazione non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

ARTICOLO 9 – Contenuti e tempi della progettazione

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve essere presentato entro giorni 120 (centoventi) decorrenti dall'affidamento dell'incarico, per essere consegnato al Commissario Delegato Regione Emilia Romagna.

Gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica di un immobile soggetto alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., da inviare al Commissario Delegato, sono quelli riportati all'art. 4 – punto 11 - del Regolamento – Allegato E.

Il progetto definitivo/esecutivo, dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro 75 (settantacinque) giorni (nel caso di lavori di importo pari o inferiore ad Euro 500.000,00) dal ricevimento del parere favorevole della Commissione congiunta, nel caso l'immobile sia sottoposto alla tutela del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.

Al progetto definitivo/esecutivo dovrà essere allegata una dichiarazione del progettista da cui risulti:

- ⇒ che l'intervento, nella misura finanziata dai Piani Attuativi 2013/2014, è rivolto al ripristino con miglioramento sismico dell'immobile a seguito dei danni provocati dal sisma del maggio 2012;
- ⇒ la conformità delle previsioni progettuali alle direttive tecniche di cui al D.P.R. n. 380 del 06/06/2011 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", nonché alle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con il D.M. del 14/01/2008, alla "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" (D.P.C.M. 09/02/2011), nel caso l'edificio sia bene culturale, alla normativa regionale vigente in materia ed in particolare, alla D.G.R. n. 1373 del 26/09/2011.

ARTICOLO 10 – Penali

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille), per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo dei compensi per ciascun livello di progettazione.

Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Nel caso in cui il ritardo superi la durata di mesi 3 (tre), l'Amministrazione potrà, con deliberazione motivata e salvo il proprio diritto al risarcimento dei danni effettivamente subiti, stabilire la revoca dell'incarico. In conseguenza di ciò, l'Amministrazione dovrà corrispondere l'onorario per la prestazione parziale, sempre che questa sia effettivamente utilizzabile senza alcuna maggiorazione.

ARTICOLO 11 – Modifiche progettuali

Fino alla definitiva approvazione potranno essere apportate ai progetti esecutivi, anche se già elaborati e presentati, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'approvazione.

ARTICOLO 12 – Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'ARTICOLO 10 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Amministrazione, rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 13 – Determinazione del corrispettivo

Il compenso a base di gara, per la progettazione, è stato calcolato secondo il D.M. 17.06.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016.

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 15% ed il professionista ha applicato un ulteriore ribasso del 2,7312%.

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. 17.06.2016), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in Euro 12.678,74 (compenso + spese) oltre CNPAIA 4% ed IVA 22%, così suddivisi:

Prestazione	Totale Onorario
Progetto di fattibilità tecnica ed economica strutturale 100%	€ 2.622,15 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto strutturale Definitivo 30%	€ 2.252,91 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto strutturale Esecutivo 100%	€ 6.571,04 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto di fattibilità tecnica ed economica impiantistico 100%	€ 254,62 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto impiantistico Definitivo 30%	€ 213,96 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
Progetto impiantistico Esecutivo 100%	€ 764,06 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%
TOTALE PROGETTAZIONE	€ 12.678,74 oltre CNPAIA 4% e IVA 22%

ARTICOLO 14 – Corresponsione dei compensi

I compensi, così come stabiliti dall'ARTICOLO 13, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

Il 70% delle competenze complessive per la fase di fattibilità tecnica ed economica e fase definitiva, alla consegna della fase di fattibilità tecnica ed economica;

Il 30% delle suddette competenze dopo il parere positivo della R.E.R.;

Il 50% delle competenze della fase esecutiva, dopo la consegna all'Amministrazione del progetto esecutivo;

Il rimanente 50% dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Amministrazione Comunale e comunque entro 2 mesi dal parere positivo della Regione;

ARTICOLO 15 – Assicurazione

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Il progettista, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovrà presentare una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art. 106, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (errori o omissioni del progetto esecutivo), resesi necessarie in corso di esecuzione.

La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati.

La mancata presentazione della polizza da parte del progettista esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.

L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Il professionista incaricato dovrà svolgere le seguenti prestazioni, come meglio descritte nei seguenti articoli e fornirà all'Amministrazione Comunale i seguenti prodotti:

- a) redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del Decreto, e di seguito indicato Piano;
- b) predisporre il Fascicolo, adattato alle caratteristiche dell'opera i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del Decreto, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- c) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il professionista dovrà inoltre confrontare con i tecnici del Servizio Beni Monumentali le tecniche particolari per la predisposizione delle lavorazioni consegnando copie informali degli elaborati da predisporre e concordando le modalità per la realizzazione dei lavori.

ARTICOLO 17 – Tempi di consegna degli elaborati

Gli elaborati relativi al Piano dovranno essere consegnati in n. 5 (cinque) copie cartacee, più elaborati in PDF ed in formato editabile (WORD + DWG) all'Amministrazione Comunale, contestualmente alla consegna del progetto esecutivo (**ARTICOLO 9** del presente disciplinare di incarico).

L'Amministrazione Comunale comunicherà la propria accettazione del Piano o richiederà le eventuali modifiche, integrazioni, varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie e che dovranno essere apportate dal professionista prima della richiesta delle offerte.

I termini di consegna degli elaborati previsti verranno congruamente prorogati solo in caso di forza maggiore e per giustificati motivi richiesti per iscritto.

ARTICOLO 18 – Varianti

Il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che saranno ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione Comunale conformemente alle normative vigenti e comunque per garantire il fine della sicurezza, fino all'approvazione definitiva del medesimo, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

ARTICOLO 19 – Obblighi del Committente o del responsabile dei lavori

Il Committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare:

- a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;
- b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi lavori o fasi di lavoro.

Il Committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui ai punti a) e b) dell'ARTICOLO 16 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

ARTICOLO 20 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso a base di gara, per le prestazioni di cui all'ARTICOLO 16, è stato calcolato secondo il D.M. 17.06.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016.

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 15% ed il professionista ha applicato un ulteriore ribasso del 2,7312%.

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. 17.06.2016), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in euro 2.948,90 (compenso + spese) oltre CNPAIA 4% ed IVA 22%.

Il compenso relativo all'espletamento della funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione verrà corrisposto per il 50% alla consegna del Piano di sicurezza, e per il 50% dopo l'approvazione (contestuale all'approvazione del progetto esecutivo) e, comunque, entro 2 mesi dal parere positivo della Regione.

La liquidazione dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, che sarà debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 21 – Penali e risoluzione

Nel caso in cui il professionista non consegna gli elaborati nei termini previsti dal precedente ARTICOLO 17, verrà applicata una penale computata in misura giornaliera dell'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale, e comunque non superiore al 10%.

Se il ritardo risultasse pari o superiore a mesi 3 (tre) dei tempi previsti all'ARTICOLO 17, l'Amministrazione Comunale potrà revocare l'incarico senza onere alcuno per qualsiasi spesa sostenuta dal professionista fino a quel momento.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 22 – OBBLIGHI DEL DIRETTORE OPERATIVO CON FUNZIONE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Gli obblighi del direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sono indicati all'art. 92 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Prima dell'inizio dei lavori, il direttore operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, deve richiedere all'Impresa appaltatrice e agli eventuali subappaltatori:

- ⇒ la consegna dei Piani Operativi di Sicurezza e, se necessario, dei Piani di Coordinamento;
- ⇒ elenco nominativo e qualifica dei dipendenti che andranno ad operare sul cantiere;
- ⇒ documentazione di avvenuta denuncia, agli enti assicurativi, di apertura del cantiere.

Deve predisporre la modulistica relativa alla sicurezza nei cantieri inclusa la notifica preliminare, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Durante la realizzazione dell'opera, il direttore operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, provvede a:

- ⇒ verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- ⇒ inviare al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori, tramite fax o posta elettronica, i rapporti di visita nella misura di almeno n. 2 a settimana;
- ⇒ verificare l'identità del personale presente in cantiere;
- ⇒ verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il Piano di sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. b), del Decreto Legislativo n. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle Imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le Imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- ⇒ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- ⇒ verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- ⇒ segnalare al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle Imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96, e 97 – comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'art. 100, ove previsto, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Tali provvedimenti (art. 92, comma 1 – lett. e), del Decreto Legislativo n. 81/2008), sono comunicati all'Autorità da parte del RUP.
Nel caso in cui il Committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il direttore operativo con funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- ⇒ sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.

Nei casi di cui all'art. 90, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche, il direttore operativo con funzioni di coordinatore per l'esecuzione, oltre ai compiti di cui sopra, redige il Piano di sicurezza e di Coordinamento, predispone il Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 – lett. a) e b).

ARTICOLO 23 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il compenso a base di gara, per le prestazioni di cui all'ARTICOLO 27, è stato calcolato secondo il D.M. 17.06.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016.

Sul compenso a base di gara, il RUP ha applicato il ribasso del 15% ed il professionista ha applicato un ulteriore ribasso del 2,7312%.

Al compenso, come sopra determinato, sono state aggiunte le spese (art. 5 del D.M. 17.06.2016), calcolate nella misura del 25%.

Il corrispettivo è stabilito in Euro € 7.372,36 (compenso + spese) oltre CNPAIA 4% ed IVA 22%.

Per il compenso relativo all'espletamento della funzione di direttore operativo con funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verranno corrisposti acconti nella misura del 90% dell'onorario maturato, risultante dagli stati di avanzamento lavori e contestualmente a questi, mentre la liquidazione a saldo verrà effettuata dopo il collaudo/CRE.

La liquidazione dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, che sarà debitamente vistata dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 24 – Penali e risoluzione

Il Committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, comma 8, del Decreto Legislativo n. 81/2008, ha la facoltà di sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, anche personalmente, il professionista. In tal caso al professionista incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.

ARTICOLO 25 – Liquidazione delle fatture

Il professionista presenterà fatture per acconti sulle prestazioni in corso d'opera (direzione lavori) in concomitanza con gli stati di avanzamento, nella misura del 90% e cioè con ritenuta del 10% che sarà corrisposta a collaudo avvenuto.

Le fatture dovranno essere debitamente vistate dal Dirigente del Servizio competente, come previsto dall'art. 33, comma 3, del Regolamento di Contabilità, per quanto riguarda la liquidazione tecnica.

ARTICOLO 26 – Tracciabilità finanziaria

Il professionista si impegna agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217). Se il professionista ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

Il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il C.I.G. / C.U.P.

Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

ARTICOLO 27 – Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico, che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, è devoluta al Giudice Ordinario. In tal caso è competente il Foro di Ferrara.

ARTICOLO 28 – Codice di comportamento

Il professionista incaricato è tenuto a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta di cui al “Codice di comportamento” vigente per i dipendenti del Comune di Ferrara che riceve in copia e di cui, con la firma del presente atto, dichiara di averne piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in esso contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente incarico ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile.

ARTICOLO 29 – Tasse ed imposte

Tutte le spese di bolli, registrazioni e quant’altro relativo al presente contratto disciplinare, sono a carico del professionista incaricato.

Firmato digitalmente per il Comune

Dott.ssa Patrizia Blasi
Giovannini

Firmato digitalmente
dal professionista incaricato

Ing. Massimo

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente

Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara * Centralino: +39 0532 419111 - Fax: +39 0532 419389 * Codice fiscale: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it * Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI - SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ESPROPRI
PROGRAMMAZIONE CONTROLLO

MODULO CONTABILE

Impegno di spesa per la Determinazione Dirigenziale n. DD-2016-2593 PG 145683/16

La spesa di Euro 19.828,35 (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% comprese) relativa alla fase progettuale è finanziata con contributo regionale assegnato con ordinanza del Presidente della Regione EmiliaRomagna/

Commissario Delegato n.33/2016.

L'entrata è accertata al CODICE 40200.01.0153701075 CONTRIBUTI REGIONALI PER EVENTI SISMICI 2012 - acc. n. 736/2016 per euro 19.828,35, imputato all'esercizio 2017.

L' impegno di spesa è assunto al CODICE 05012.02.0600810547 - *EX CHIESA SAN NICOLO'* MIGLIORAMENTO POST SISMA - Imp. n. 5868/16, per euro 19.828,35, imputato all'esercizio 2017.

La spesa di Euro 9.354,05 relativa alla fase esecutiva sarà finanziata e impegnata con imputazione al fondo spese tecniche del progetto.

Visto di regolarità contabile art. 147bis del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267/00 e s.m.i
attestante la copertura finanziaria

- ☒ Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- ☐ Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili
- ☐ Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Pierina Pellegrini